

Codice A14050

D.D. 28 aprile 2015, n. 281

A.O.U. Citta' della Salute e della Scienza di Torino, presidio Molinette: integrazione autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico.

Considerato l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi, di tessuti e sugli standard minimi di attività" del 14.02.2002, di cui all'art. 16, comma 1, della legge 91/1999, che attribuisce alle Regioni e alle Province Autonome l'individuazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti.

Considerate le "Linee-guida per l'idoneità ed il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni con proprio accordo del 29.04.2004.

Vista la deliberazione 29-2174 del 13.02.2006 con cui la Giunta Regionale ha provveduto ad attribuire, in base alla normativa vigente ed all'interno dell'assetto organizzativo della rete regionale dei prelievi e dei trapianti, al Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti la funzione di conduzione dell'istruttoria tecnica necessaria per procedere alle nuove autorizzazioni ed ai rinnovi dei centri trapianto di organi e tessuti.

Vista la DD 209 del 13.06.2006 della direzione Sanità con cui sono state definite le procedure per le richieste di nuova autorizzazione o di rinnovo delle attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere e le modalità di presentazione delle domande.

Tenuto conto che con deliberazione 32-1968 del 29.4.2011 "Modifica alla DGR n. 29-2174 del 13.02.2006 recante Definizione procedure nuove autorizzazioni e rinnovi dei centri trapianto di organi e tessuti" la Giunta regionale ha stabilito che gli atti finali dei procedimenti di autorizzazione, rinnovo, sospensione o revoca dei professionisti afferenti a tutte le équipe mediche direttamente responsabili della cura del paziente nelle diverse fasi dell'attività di trapianto d'organo da donatore cadavere siano adottati con provvedimento del competente settore della direzione Sanità.

Considerato che con D.G.R. 8- 6976 del 30.12.2013 la Giunta Regionale ha rinnovato l'autorizzazione alle Aziende Ospedaliere ad espletare le attività di trapianto da cadavere a scopo terapeutico e con DD 1036 del 29.12.2011 e D.D. 1109 del 23.12.2013 sono stati autorizzati i sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico.

Vista l'istanza presentata dal Direttore Generale dell' A.O.U. Citta' della Salute e della Scienza di Torino, agli atti del competente settore della direzione Sanità, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla Dott.ssa Giorgia Catalano all'espletamento delle attività di trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico.

Vista l'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Piemonte e Valle d'Aosta, che esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione alla Dott.ssa Giorgia Catalano all'esecuzione dei trapianti di fegato al Centro Trapianti di fegato dell' A.O. Citta' della Salute e della Scienza di Torino, presidio Molinette.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la legge 91\999;
visto il D.Lgs. 165\2001;
vista la L.R. 23\2008;
vista la DGR 29-2174 del 13.02.2006;
vista la DGR 37-12872 del 21.12.2009;
vista la DGR 32-1968 del 29.4.2011;
vista la DGR 39-3227 del 30.12.2011;
vista la DGR. 8- 6976 del 30.12.2013;
vista la DD 209 del 13.06.2006;
vista la DD 1036 del 29.12.2011
vista la DD.1109 del 23.12.2013

determina

- di autorizzare, a far data dall'adozione del presente atto, ad eseguire le operazioni di trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico il seguente sanitario:

Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

Sanitario	Reparto	Note
CATALANO Giorgia	S.C. Chirurgia Generale 2 U	Nuova Autorizzazione

- La suddetta autorizzazione ha validità fino al 31/12/2015.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Fulvio Moirano